



Città di Sassuolo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del 26/10/2020

OGGETTO: NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF- ALIQUOTE PER L'ANNO 2020. RETTIFICA ERRORE MATERIALE

L'anno duemilaventi, addì ventisei del mese di Ottobre alle ore 20:00, in videoconferenza tramite l'applicazione Meet Google, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Caselli Luca, il Consiglio Comunale.

I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	MENANI GIAN FRANCESCO	X		14	CAPEZZERA DAVIDE	X	
2	GASPARINI GIOVANNI	X		15	CASELLI LUCA	X	
3	BARGI STEFANO	X		16	LUCENTI ALESSANDRO	X	
4	MISIA CRISTIAN	X		17	PISTONI CLAUDIO	X	
5	IACCHERI MASSIMO	X		18	SAVIGNI MARIA	X	
6	RUFFALDI SAMANTA	X		19	MESINI MATTEO	X	
7	TONELLI GRAZIANO	X		20	LENZOTTI SERENA	X	
8	BONI ANDREA	X		21	LOMBARDI ANDREA	X	
9	SPAGNI SARA	X		22	CAPITANI VITTORIO	X	
10	VOLPARI LUCA	X		23	BARBIERI TOMMASO	X	
11	GRASSI LUCA	X		24	MACCHIONI FRANCESCO	X	
12	PINELLI GRETA	X		25	PIGONI GIULIA	X	
13	SEVERI CLAUDIA	X					
Presenti: 25				Assenti: 0			

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Generale Martino Gregorio

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri RUFFALDI SAMANTA, GRASSI LUCA, LOMBARDI ANDREA.

Sono presenti gli Assessori MALAGOLI MASSIMO, LIBERI UGO, RUINI ANGELA, RUGGERI SHARON, RUINI CORRADO, NIZZOLI CAMILLA

OGGETTO: NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF- ALIQUOTE PER L'ANNO 2020. RETTIFICA ERRORE MATERIALE

L'odierna seduta del Consiglio Comunale iniziata alle ore 20.00 si è tenuta in videoconferenza con la modalità di cui al Decreto del Presidente prot. n. 11586 del 7/4/2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- con propria delibera n. 28 del 28/09/2020 avente ad oggetto: "NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (NUOVA IMU) – ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF- ALIQUOTE PER L'ANNO 2020", sono state approvate appunto aliquote, detrazioni e disposizioni per l'applicazione dei tributi e per l'anno in oggetto;
- da una lettura della citata delibera risulta che, per errore materiale, al punto 1.1. della parte dispositiva della citata delibera:
 - nella prima categoria di aliquote è stata riportata la descrizione: "*Unità immobiliari catastali A1–A8-A9 destinate ad abitazione e relative pertinenze possedute da pensionato o disabili avente dimora residenza anagrafica e ricoverato permanentemente in istituti di ricovero o sanitari a condizione che le stesse non risultino locate*" anziché quella ritenuta corretta di: "*Unità immobiliari catastali A1–A8-A9 destinate ad abitazione principale e relative pertinenze*";
 - nella seconda categoria di aliquote è stata riportata la descrizione: "*Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13, comma 8, del DL 6/12/ 2011, n.201, convertito dalla L 22/12/2011, n. 214*" anziché quella ritenuta corretta di: "*Fabbricati rurali ad uso strumentale*";
 - nella sesta categoria di aliquote è stata riportata la descrizione: "*Immobili diversi non rientranti nelle categorie precedenti*" anziché quella ritenuta corretta di: "*Immobili diversi da quelli rientranti nelle categorie precedenti*";
- l'origine di tali errori è da ricondurre all'attività di accorpamento delle due tabelle delle aliquote relative, rispettivamente, alla vecchia IMU e alla TASI contenute nella parte dispositiva della propria delibera n.56 del 20/12/2019 ad oggetto: "ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI - ALIQUOTE PER L'ANNO 2020";
- tali errori falsano la volontà dello scrivente Consiglio in quanto, determina: da una parte la mancata adozione dell'aliquota per abitazione principale; e dall'altra l'applicazione di una aliquota ridotta alle u.i. di categoria di lusso A1, A8 e A9 indipendentemente dalla loro destinazione;
- tali errori determinano un sistema di aliquote non perfettamente coerente con la disciplina e le definizioni delle diverse categorie tariffarie riguardanti la nuova IMU contenute nell'art.1 della legge 27/12/2019, n. 160;
- in particolare tali errori rendono non coerente,rispetto alla citata legge n.160/2019, quanto a suo tempo deliberato con:
 - i commi 748 e seguenti, relativi al sistema di aliquote;
 - con il comma 741, lett.c) punto 6), relativo ai pensionati o disabili avente dimora residenza anagrafica e ricoverato permanentemente in istituti di ricovero o sanitari a condizione che le stesse non risultino locate;
 - con il comma 750 riguardante l'aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale che nessun riferimento fa all'art.13, comma 8, del DL 6/12/ 2011, n.201, convertito dalla L 22/12/2011, n. 214 disposizione peraltro abrogata;
 - con il comma 754 contenente la definizione della categoria di aliquota residuale.

considerato quindi che:

- con il presente atto si intende quindi correggere detti errori nei termini meglio riportati nella parte dispositiva che segue per adeguare il testo alla volontà dello scrivente consiglio ed al tenore della disciplina della nuova IMU contenuta nella legge n.160/2019, anche al fine di evitare possibili contestazioni da parte dei contribuenti;

- d'altra parte, si ritiene necessario richiamare nei termini di seguito riportati il contenuto della propria delibera n.28/2020, con la correzione dell'errore materiale commesso, in quanto un testo unico e completo in merito alla determinazione delle aliquote dei tributi in oggetto è funzionale ad ottemperare all'obbligo di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale ed alle altre pubblicazioni di legge perseguendo l'obiettivo della trasparenza e della semplificazione dell'azione amministrativa nell'ottica della maggiore intellegibilità degli atti a favore del cittadino e degli operatori del settore tributi.

considerato quindi il seguente quadro normativo:

- i commi 738 e seguenti dell'art.1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) che hanno istituito e disciplinato la nuova imposta municipale propria (nuova IMU) dal 1/1/2020;
- il D.Lgs. 28/9/1998, n.360, come modificato dall'articolo 1, comma 142, della Legge 27.12.2006 n. 296 (finanziaria 2007), il quale ha istituito e regolato l'addizionale comunale all'IRPEF (Ad.Com.Irpef);
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 che dispone: " ...i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.";
- l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in tema di autonomia impositiva degli Enti Locali;
- l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone: " Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione.

considerato che in merito alla competenza:

- compete allo scrivente organo l'approvazione: in generale dei regolamenti in materia di entrate tributarie e patrimoniali; in particolare, in materia di aliquote, di tariffe e di agevolazioni in materia di IMU, di addizionale comunale all'IRPEF e di TARI;
- compete alla giunta comunale l'approvazione delle aliquote e tariffe in materia di TOSAP, ICP, DPA e canone di occupazione di suolo pubblico;
- in materia di IMU e di addizionale comunale all'IRPEF, l'efficacia di quanto determinato dagli organi comunali relativamente alle aliquote ed alle tariffe è subordinata alla trasmissione e pubblicazione nel citato portale del federalismo fiscale;

considerato in merito ai termini di approvazione delle aliquote e tariffe comunali:

- l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone: " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.".
- l'art. dell'art.106, comma 3-bis, del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito con legge 17/07/2020, n. 77, ha rinviato al 30/9/2020, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei comuni;
- l'art.13, comma 15-ter, del DL 6/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/12/2011, n. 214, e all'art. 1, commi 762 e 767, della legge 27/12/2019, n. 160, prevede ora, come modificato dal citato art.106 comma 3-bis, il differimento, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre 2020 i termini per trasmettere telematicamente le delibere e regolamenti comunali e la relativa pubblicazione sul portale del federalismo fiscale ai fini dell'efficacia delle stesse;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020 (pubblicato nella GU n.244 del 2/10/2020) ha infine rinviato al 30/10/2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei comuni.

considerato che:

- con propria deliberazione n. 56 del 20/12/2019 sono state approvate per l'anno in oggetto le aliquote e le agevolazioni ai fini dell'IMU di cui al citato art.13 del DL n.201/2011, convertito con legge n.214/2011; ai fini della TASI regolato dall'art.1, commi 639 e ss della legge 27/12/2013 n° 147, ai fini dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1 del D.Lgs. 28/9/1998, n.360;
- con la citata delibera sono state confermate le aliquote vigenti nell'anno antecedente a quello in oggetto - a suo tempo approvate con propria deliberazione n. 58 del 20/12/2018 - sulla base delle ragioni che seguono:
 - nell'operare la manovra fiscale riguardante i propri tributi, stante la vigente normativa, occorre tenere in considerazione che per l'anno in oggetto il sistema di finanziamento della spesa pubblica riguardante i servizi indivisibili resi dai Comuni è fondata principalmente sul fondo di solidarietà comunale, sull'IMU e sul TASI;
 - occorre, inoltre, tener in considerazione della necessità di armonizzare la manovra fiscale in materia di IMU e di TASI, giusto la stretta connessione genetica disposta per legge tra i due tributi, anche in termini di pressione massima fiscale;
 - la quantificazione del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno corrente necessariamente stimata dai propri competenti servizi, in assenza di atti ed informazioni ufficiali fornite dai competenti ministeri;
 - il gettito della TASI è finalizzato alla parziale copertura dei servizi comunali indivisibili e relativi costi meglio specificati con la propria delibera sopra citata n.34/2014, secondo l'imputazione come rimodulata nella parte dispositiva del presente atto, alla quale si rinvia;
 - ai sensi dell'art.1 comma 14, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge stabilità 2016), sono stati modificati i commi 639 e 669 dell'art.1 della Legge 27/12/2013 n.147 è stata soppressa l'imposizione ai fini TASI relativamente all'abitazione principale;
 - ai sensi del medesimo citato art.1, comma 17, è previsto che il mancato gettito riscosso nell'anno precedente a quello in oggetto, a seguito di detta soppressione è integralmente compensato da maggiori trasferimenti erariali.

considerato che quanto disposto con il presente atto è deliberato nell'esercizio del potere regolamentare conferito ai sensi dell'art.52 del D.lgs. 15/12/1997 n.446 affinché produca effetti dal 1/1/2020.

richiamati i seguenti atti:

- deliberazioni di Consiglio Comunale n. 40 del 30/09/2019 e n. 59 del 20/12/2019 con le quali sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e la successiva Nota di Aggiornamento;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 20/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 con i relativi allegati;
- deliberazione della Giunta Comunale n.3 del 14/01/2020 con la quale, ai sensi dell'art. 169 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e sulla base del bilancio di previsione 2020 - 2022, l'organo esecutivo ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano delle Performances assegnando ai dirigenti responsabili dei servizi le dotazioni necessarie al raggiungimento dei programmi e degli obiettivi;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 03/06/2020 di approvazione del Rendiconto della gestione 2019 con i relativi allegati;
- deliberazione di Giunta Comunale n.79 del 09.06.2020 di approvazione della variazione di bilancio ai sensi art. 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e applicazione del risultato di amministrazione 2019, ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 29.06.2020 con atto n. 22;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 29.06.2020 ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di Bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs 267/2000 - Variazione al Bilancio 2020-2022 di assestamento generale di cui all'art.175, comma 8, D.IGs 267/2000 ed applicazione del risultato di amministrazione 2019";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.07.2020 ad oggetto" Variazione al Bilancio 2020-2022, applicazione del risultato di amministrazione 2019 e modifica al programma delle opere pubbliche 2020-2020";

considerato:

- che a tutt'oggi non residuano margini economici per ridurre il gettito complessivo derivante dall'applicazione nel 2019 dei citati tributi IMU, TASI ed Add.Com. all'IRPEF;

- conseguentemente non residuano margini per ridurre le aliquote né di introdurre agevolazioni fiscali rispetto a quanto in vigore nell'anno precedente a quello in oggetto, dovendo garantire l'equilibrio del bilancio di previsione per l'anno in oggetto;

considerato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata ed approvata dalla III Commissione Consiliare "Sviluppo e Gestione Risorse, Affari Generali, Corpo di Polizia Municipale" nelle sedute del 12 e del 19 ottobre 2020;

considerato e visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e controllo partecipate", previa istruttoria favorevole del funzionario responsabile del Servizio Entrate, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

considerato che in merito al presente atto, il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione finanziaria e controllo partecipate" esprime il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267;

illustra il punto all'odg il Direttore del Settore III "Programmazione Finanziaria e controllo Partecipate" dott. Temperanza C. e interviene il cons. Capezzerà D. (FI);

con votazione espressa in forma palese resa nei modi di legge per chiamata nominale dai n. 25 componenti il Consiglio Comunale presenti e n. 24 votanti, non partecipando al voto il cons. Severi C., votazione avente il seguente esito:

- **favorevoli n. 17** – Sindaco, Gasparini G., Bargi S., Misia C., Iaccheri M., Ruffaldi S., Tonelli G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Grassi L., Pinelli G. (Lega), Macchioni F. (Lista Macchioni), Caselli L., Lucenti A. (Sassolesi), Capezzerà D. (FI), Pignoni G. (G. Misto)
- **contrari nessuno**,
- **astenuti n. 7** - Pistoni C., Savigni M., Mesini M., Lenzotti S., Lombardi A., Capitani V. (PD), Barbieri T. (Sassuolo Futura)

DELIBERA

con riferimento all'anno in oggetto, per le motivazioni e con gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente:

1. di correggere nei termini meglio descritti in premessa gli errori materiali rilevati nella tabella delle aliquote riportata al punto 1.1. della propria delibera n.28 del 28/09/2020 e per la conseguenza di stabilire ai fini dell'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (Nuova IMU), quanto segue:

1.1. aliquote e detrazioni:

Categoria	Aliquota
Unità immobiliari catastali A1, A8 e A9 destinate ad abitazione principale e relative pertinenze	0,60 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10 per cento
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25 per cento
Terreni agricoli	1,06 per cento
Unità immobiliari del gruppo catastale D	1,06 per cento
Immobili diversi da quelli rientranti nelle categorie precedenti	1,06 per cento
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

1.2. condizioni per usufruire di aliquote o agevolazioni ai fini della nuova IMU:

- le aliquote ridotte, nonché le altre agevolazioni, esenzioni e detrazioni sono concesse e riconosciute previa richiesta da parte del contribuente con apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- la dichiarazione sostitutiva, deve essere redatta in forma scritta ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ed deve contenere: nome, cognome, indirizzo, data di nascita, codice fiscale del contribuente e del richiedente (se diverso dal contribuente) nonché, se posseduti, indirizzo di posta elettronica, telefono e fax; la dichiarazione sotto la

propria responsabilità di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento della specifica agevolazione richiesta indicando: gli estremi catastali (foglio, mappale e subalterno) ed indirizzo delle unità immobiliari interessate. Per le unità immobiliari ad uso abitativo dovranno inoltre essere indicati: gli estremi di registrazione di eventuali contratti; i nominativi, il codice fiscale ed il rapporto di parentela delle persone a cui sono concesse le u.i. in questione;

- la dichiarazione sostitutiva, deve essere presentata alla Servizio Entrate e Patrimonio del Comune, direttamente allo sportello ovvero inviata a mezzo posta elettronica certificata, fax o posta, con lettera raccomandata senza ricevuta di ritorno, entro il termine per presentare la dichiarazioni IMU;
- La dichiarazione sostitutiva assume valore di dichiarazione ai fini dell'applicazione dell'imposta;
- Alla dichiarazione sostitutiva si applica la disciplina prevista per la dichiarazione IMU con particolare riguardo ai termini di presentazione, agli effetti, agli obblighi ed alle sanzioni;
- Il contribuente è tenuto a dare comunicazione scritta, con le stesse modalità della citata dichiarazione, della cessazione del diritto all'agevolazione entro il citato termine;
- L'applicazione delle agevolazioni va rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussistono tutti i requisiti previsti;
- L'Amministrazione si riserva di richiedere documentazione integrativa comprovante quanto dichiarato;
- di dare atto che deve intendersi esclusa ogni altra agevolazione, riduzione o detrazione d'imposta non espressamente indicata nel presente provvedimento.

2. di confermare, ai fini della applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF quanto segue:

Categoria	Aliquota
aliquota unica	0,80 per cento
esenzione accordata ai titolari di un reddito complessivo non superiore a	€ 15.000,00

con la precisazione che ai fini dell'applicazione della citata esenzione:

- Il reddito complessivo è definito ai sensi dell'art.1, co.4, del D.Lgs. 28/9/98, n. 360;
- la soglia di reddito non è da intendersi a titolo di franchigia;

3. di dare atto che, in termini di previsione, dalle determinazioni deliberate con il presente atto deriva l'invarianza di gettito complessivo, corrispondente a quanto previsto con il bilancio a suo tempo approvato nei termini che seguono:

presente delibera	Gettito previsto	Bilancio Previsione	Gettito previsto
Nuova IMU	€ 12.800.000,00	Vecchia IMU	€ 10.800.000,00
		TASI	€ 2.000.000,00
Add.Com.Irpef	€ 4.770.000,00	Add.Com.Irpef	€ 4.770.000,00
Totali	€ 17.570.000,00		€ 17.570.000,00

4. di dare atto che con variazione di bilancio approvata con deliberazione di urgenza della giunta n. 79 del 9/6/2020, ratificata con delibera Consiglio Comunale n. 22 del 29/6/2020, sono stati adeguati gli stanziamenti dei suddetti tributi per adeguarli alla crisi derivante dalla pandemia da Covid-19;

5. di dare atto che in ragione dell'entrata in vigore della nuova IMU e della soppressione della vecchia IMU e della TASI si procederà, con altro successivo atto all'ordine del giorno della presente riunione del Consiglio Comunale, ad operare la conseguente variazione di bilancio;

6. di disporre che i competenti Servizi comunali provvedano a porre in essere le attività amministrative necessarie all'esecuzione ed all'efficacia di quanto in questa sede determinato compresa la trasmissione e la pubblicazione del presente atto ai sensi di legge;

7. di dare atto, infine, che le correzioni degli errori materiali apportati con il presente atto non determinano alcuna variazione nella previsione di gettito prevista nel bilancio di previsione per l'anno in oggetto;

ed inoltre con separata votazione espressa in forma palese resa nei modi di legge per chiamata nominale dai n. 25 componenti il Consiglio Comunale presenti e n. 24 votanti, non partecipando al voto il cons. Severi C., votazione avente il seguente esito:

- **favorevoli n. 17** – Sindaco, Gasparini G., Bargi S., Misia C., Iaccheri M., Ruffaldi S., Tonelli G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Grassi L., Pinelli G. (Lega), Macchioni F. (Lista Macchioni), Caselli L., Lucenti A. (Sassolesi), Capezzerà D. (FI), Pignoni G. (G. Misto)
- **contrari nessuno,**
- **astenuti n. 7** - Pistoni C., Savigni M., Mesini M., Lenzotti S., Lombardi A., Capitani V. (PD), Barbieri T. (Sassuolo Futura),

DELIBERA

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 affinché quanto sopra possa trovare applicazione fin dal 1 gennaio dell'anno in oggetto.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare a norma e per gli effetti di cui all'art. 79 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale)



Città di Sassuolo

Deliberazione del Consiglio Comunale n 41 del 26/10/2020

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Caselli Luca

Atto firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Martino Gregorio

Atto firmato digitalmente